

Al Signor SINDACO

Al Responsabile Anticorruzione e
Trasparenza

**Dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità
(art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39)**

La sottoscritta Claudia Madeddu
in qualità di Dirigente del Servizio Edilizia privata

Viste le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

Consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni e dichiarazioni mendaci (artt.75 e 76 D.P.R. n.445/2000), sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

l'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi del D.lgs. 39/2013 e precisamente:

ai fini delle cause di inconferibilità ¹:

di non aver riportato condanne, anche non passate in giudicato, per i reati di cui all'articolo 3, comma 1, del D.lgs. 39/2013;

di non aver riportato condanne, anche non definitive, per i reati di cui all'articolo 3, commi 2 e 3, del D.lgs. 39/2013;

di non essere stato, nell'anno precedente, componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi la medesima popolazione, in regione Sardegna (art.7,comma 2 D.lgs. 39/2013) (salvo che il dipendente all'atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico);

¹ Art. 20, c.1, D.Lgs.39/2013: “ All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto”; Art. 20, c.4, D.Lgs.39/2013: “La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico”.

di non essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della regione Sardegna, intendendo a tal fine ente privato in controllo pubblico, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.c del D.lgs 39/2013, le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art.2359 Codice Civile da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi (art.7, comma 2 D.lgs. 39/2013) (salvo che il dipendente all'atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico).

Ai fini delle cause di incompatibilità:²

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1 del D.lgs.39/2013;
di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 2 del D.lgs.39/2013;
di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 1 del D.lgs.39/2013;
di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 2 del D.lgs.39/2013;
di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 4 del D.lgs.39/2013;

Il sottoscritto si impegna inoltre a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Il sottoscritto è consapevole che la presente dichiarazione sarà **pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente"** del sito web del Comune di Cagliari, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del D.lgs. 39/2013.

Cagliari, 30/01/2017

Il Dichiarante
Claudia Madeddu
(firmato digitalmente)

² Art. 20, c.2, D.Lgs.39/2013: "Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto".